

per la somministrazione di alimenti e bevande di tipologia:

- "A" ex art. 5, comma 1, lett. a), L. 287/91: esercizi di ristorazione, per la somministrazione di pasti e di bevande, comprese quelle aventi un contenuto alcolico superiore al 21 per cento del volume, e di latte (ristoranti, trattorie, tavole calde, pizzerie, birrerie ed esercizi similari);
- "B" ex art. 5, comma 1, lett. b), L. 287/91: esercizi per la somministrazione di bevande, comprese quelle alcoliche di qualsiasi gradazione, nonché di latte, di dolci, compresi i generi di pasticceria e gelateria, e di prodotti di gastronomia (bar, caffè, gelaterie, pasticcerie ed esercizi similari);
- "D" ex art. 5, comma 1, lett. d), L. 287/91: esercizi di cui alla Tipologia "B", nei quali è esclusa la somministrazione di bevande alcoliche di qualsiasi gradazione.

Codice ATECO _____

da (vecchia ubicazione) _____ n. _____ zona commerciale _____

a (nuova ubicazione) _____ n. _____ zona commerciale _____

A tal fine, il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazioni mendaci e di falsità in atti, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché di quanto previsto dall'art. 75 del medesimo D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

- che l'attività NELLA NUOVA SEDE avrà inizio a far data dal _____
- che trattasi di: locali già esistenti di proprietà del _____
indicati in catasto al Fg. _____ mappale _____ subalterno _____
- che il locale di cui trattasi è nella piena disponibilità del sottoscritto a titolo di:
 proprietà locazione comodato altro (*specificare*) _____
- che il suddetto locale ha:
una **superficie complessiva** di mq. _____ (compresa la superficie adibita ad altri usi)
una **superficie netta** di mq. _____ (adibita ad attività di somministrazione)
- che i locali in argomento rispondono ai requisiti di sorvegliabilità di cui all'art. 64 del D.lgs. n°59/2010 (ai sensi dell'art.3, comma 2, del Decreto del Ministero dell'Interno 17/12/1992, n. 564 e successive modifiche);
- di aver conferito incarico al tecnico abilitato _____ iscritto al relativo Albo al numero _____, per rendere le dichiarazioni previste dall'art. 19 della L. n. 241/90, inerenti il rispetto dei requisiti urbanistici, edilizi e igienico sanitari, nonché della destinazione d'uso nel rispetto delle N.T.A. del P.R.G. vigente, ovvero asseverare i seguenti dati identificativi dell'immobile: destinazione catastale, estremi dell'agibilità, concessioni edilizie, indicazione di tutti i provvedimenti autorizzatori inerenti eventuali modifiche del locale sino allo stato attuale dello stesso, le condizioni di esercizio e/o le prescrizioni ai fini del rispetto delle norme di prevenzione e dei requisiti stabiliti dal D.M. n°564/1992 e successive modifiche ed integrazioni, concernente i criteri di sorvegliabilità dei locali adibiti a pubblico esercizio di somministrazione. Per gli immobili ricadenti nel centro storico, il tecnico incaricato è tenuto a dichiarare che i locali oggetto dell'attività possono essere destinati alla somministrazione di alimenti e bevande in relazione alle previsioni contenute nelle N.T.A. del vigente

- P.R.G., che dovranno essere espressamente indicate. La relazione deve essere corredata dai necessari elaborati grafici;
- di aver presentato la notifica di impresa alimentare (DIA sanitaria) alla competente A.S.L. in data _____ la cui copia è stata depositata al Comune in data _____;
 - di aver provveduto al pagamento della tassa sulle concessioni regionali, di cui alla L.R. n. 31/2001;
 - per quanto attiene alla disponibilità dei parcheggi, di aver rispettato gli strumenti urbanistici comunali e le altre disposizioni vigenti in materia;
 - per quanto riguarda la documentazione di previsione di impatto acustico (*barrare il caso che interessa*):
 - di aver già presentato a codesto Comune la documentazione di previsione di impatto acustico, unitamente alla domanda per _____ inoltrata il |_|_|-|_|_|-|_|_|_|_|;
 - di inoltrare contestualmente alla presente la documentazione di previsione dell'impatto acustico per _____
 - di presentare contestualmente la dichiarazione sostitutiva in materia di inquinamento acustico (*per la stesura della relativa dichiarazione compilare l'Allegato E*);
 - di essere a conoscenza dell'obbligo:
 - a) di dover ottenere le ulteriori certificazioni eventualmente prescritte da altre norme, ivi compreso il certificato di prevenzione incendi nei casi previsti dal D.M. 16/02/1982;
 - b) di rispettare, durante lo svolgimento dell'attività in questione, le caratteristiche ed i requisiti stabiliti dal D.M. n°564/1992 e successive modifiche ed integrazioni, concernente i criteri di sorvegliabilità dei locali adibiti a pubblico esercizio di somministrazione, compresi quelli indicati nella dichiarazione asseverata dal tecnico incaricato;
 - c) di dover rispettare, durante lo svolgimento dell'attività in questione, le norme urbanistiche, edilizie, igienico- sanitarie e di sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - d) di dover rispettare gli orari di attività fissati dall'Amministrazione Comunale.

Dichiara, infine, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Allegati obbligatori in 4 copie:

- ALLEGATO E- DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' IN MATERIA DI INQUINAMENTO ACUSTICO (*art. 47 D.P.R. 28/12/2000, n. 445*). Nel caso in cui tale dichiarazione non possa essere resa, dovrà essere allegata alla presente la documentazione tecnica di previsione di impatto acustico, redatta da un tecnico abilitato, ovvero la copia della lettera di presentazione della stessa al Comune, se già inoltrata.
- DICHIARAZIONE ASSEVERATA DEL TECNICO DELEGATO e relativi elaborati grafici.
- COPIA DELLA NOTIFICA DI IMPRESA ALIMENTARE alla competente A.S.L.
- COPIA DELLA RICEVUTA DI PAGAMENTO della tassa sulle concessioni regionali, di cui alla L.R. n. 31/2001.

Data |_|_|-|_|_|-|_|_|_|_|

FIRMA

E' OBBLIGATORIO allegare fotocopia completa di un documento di identità in corso di validità del dichiarante e del permesso di soggiorno per i cittadini extracomunitari.

INFORMATIVA - REQUISITI DI SORVEGLIABILITÀ DEI PUBBLICI ESERCIZI

D.M. 17 dicembre 1992, n. 564. Regolamento concernente i criteri di sorvegliabilità dei locali adibiti a pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande

1. Sorvegliabilità esterna.

1. I locali e le aree adibiti, anche temporaneamente o per attività stagionale, ad esercizio per la somministrazione al pubblico di alimenti o bevande devono avere caratteristiche costruttive tali da non impedire la sorvegliabilità delle vie d'accesso o d'uscita.

2. Le porte o altri ingressi devono consentire l'accesso diretto dalla strada, piazza o altro luogo pubblico e non possono essere utilizzati per l'accesso ad abitazioni private.

3. In caso di locali parzialmente interrati, gli accessi devono essere integralmente visibili dalla strada, piazza o altro luogo pubblico.

4. Nel caso di locali ubicati ad un livello o piano superiore a quello della strada, piazza o altro luogo pubblico d'accesso, la visibilità esterna deve essere specificamente verificata dall'autorità di pubblica sicurezza, che può prescrivere, quando la misura risulti sufficiente ai fini di cui al comma 1, l'apposizione di idonei sistemi di illuminazione e di segnalazione degli accessi e la chiusura di ulteriori vie d'accesso o d'uscita.

2. Caratteristiche delle vie d'accesso.

1. Nessun impedimento deve essere frapposto all'ingresso o uscita del locale durante l'orario di apertura dell'esercizio e la porta d'accesso deve essere costruita in modo da consentire sempre l'apertura dall'esterno.

3. Sorvegliabilità interna.

1. Le suddivisioni interne del locale, ad esclusione dei servizi igienici e dei vani non aperti al pubblico, non possono essere chiuse da porte o grate munite di serratura o da altri sistemi di chiusura che non consentano un immediato accesso.

2. Eventuali locali interni non aperti al pubblico devono essere indicati al momento della richiesta dell'autorizzazione di cui all'art. 3, comma 1, della legge 25 agosto 1991, n. 287, e non può essere impedito l'accesso agli ufficiali ed agenti di pubblica sicurezza che effettuano i controlli ai sensi di legge.

3. In ogni caso deve essere assicurata mediante targhe o altre indicazioni anche luminose, quando prescritto, l'identificabilità degli accessi ai vani interni dell'esercizio e le vie d'uscita del medesimo.

4. Caratteristiche dei locali adibiti alla somministrazione di alimenti e bevande annessi a circoli privati.

1. I locali di circoli privati o di enti in cui si somministrano alimenti o bevande devono essere ubicati all'interno della struttura adibita a sede del circolo o dell'ente collettivo e non devono avere accesso diretto da strade, piazze o altri luoghi pubblici. All'esterno della struttura non possono essere apposte insegne, targhe o altre indicazioni che pubblicizzino le attività di somministrazione esercitate all'interno.

INFORMATIVA - TUTELA DEI DATI PERSONALI

I dati personali, conferiti dall'interessato e dagli altri soggetti eventualmente coinvolti nel presente procedimento, sono trattati in forma riservata e per finalità strettamente necessarie alla definizione del procedimento medesimo. Gli stessi potranno essere comunicati ad Amministrazioni esterne e/o altri Servizi comunali, esclusivamente in base all'emergere dei profili di rispettiva competenza e limitatamente alle informazioni necessarie alla conclusione dell'iter procedurale. La trasmissione dei dati verso le amministrazioni certificanti sarà finalizzata, inoltre, al controllo di veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dall'interessato/i, nonché all'ottenimento di documenti e di informazioni che l'Amministrazione procedente è tenuta ad acquisire d'ufficio, secondo il disposto degli articoli 43 e 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445. I dati potranno essere altresì utilizzati, in forma rigorosamente anonima, per l'elaborazione di aggregati statistici.

La conservazione e il trattamento dei dati personali avviene mediante supporti cartacei ed informatici, con la collocazione dei registri in appositi archivi, accessibili esclusivamente al personale preposto al Servizio. La consultazione dei database informatici è subordinata all'identificazione, mediante codice Id e password personale o di gruppo utente, degli operatori autorizzati. La trasmissione dei dati avviene per via telematica (fax ed e-mail), con modalità atte ad assicurare la riservatezza delle informazioni.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini del procedimento e non necessita del consenso dell'interessato, secondo il disposto dell'articolo 24 del D. Lgs. 196/2003. In ogni momento resta impregiudicata la facoltà, da parte degli utenti, di esercitare i propri diritti circa la richiesta di conferma dell'esistenza di dati personali, la rettifica e/o l'integrazione dei medesimi, la trasformazione degli stessi in forma anonima ove non necessaria l'identificazione personale, l'opposizione al trattamento per motivi legittimi.

Ai sensi del vigente Documento Programmatico sulla sicurezza dei dati personali, il Responsabile per il trattamento dei dati è il Dirigente del Settore Attività Economiche e Produttive.

